

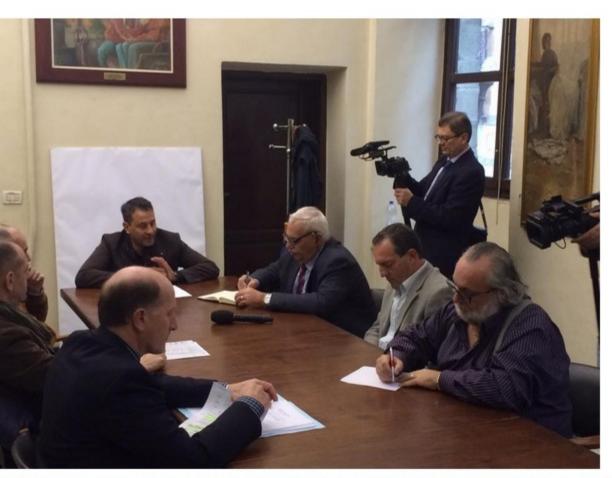


istoia - Toscana - Italia - Europa - Mond

Consorzio Basso Valdarno e Comune di Pescia firmano 1º accordo

Domenica 16 Novembre 2014 21:43





GIÀ STANZIATI 600 MILA EURO OLTRE AD UNA SERIE DI AZIONI VOLTE A MIGLIORARE LA SINERGIA FRED POLITICA E TECNICI DELL'AMBITO IDROGEOLOGICO. IN PRATICA L'AMPLIAMENTO DEL CAMMINIO DE PARCO PLUVIALE DI PESCIA FINO A PIETRABUONA, REALIZZAZIONE DI UN PARCO FLUVIALE.

😘 Sabato 15 Novembre, presso la Sala Giunta del Palazzo del Vicario di Pescia, la co 💈 ha annunciato il protocollo d'intesa fra il Comune e il Consorzio 4 Basso Valdarno 🕻 eso 🔉 di un tavolo istituzionale permanente per il coordinamento degli interventi di mar inarias estraordinaria da eseguire nei corsi d'acqua del fiume Pescia, con il consenso con 🐼 dei Si tratta del primo esempio di accordo fra il Consorzio e un Comune per governare i rappo 🚾 due enti e darsi una precisa metodologia di lavoro", ha esordito il Sindaco Oreste Giurlani. "La progettualità è infatti determinante per aprire un percorso di soluzioni ai problemi fondamentali che riguardano il nostro territorio. Siamo già operativi su una serie di interventi che hanno ricevuto finanziamenti pari a 600 mila euro circa. Ma abbiamo in progetto di intercettare altre risorse per continuare a intervenire in modo capillare", ha precisato Giurlani. E anche l'assessore Della Felice ha ribadito la strategicità del protocollo in quanto già operativo e capace di mettere a sistema le risorse per la difesa del suolo, la prevenzione del dissesto idrogeologico e la regimazione delle acque: "È un intervento congiunto fra il Comune e un soggetto specifico essenziale per aggiungere competenze che nell'amministrazione non ci sono. Già approvati i lavori di riduzione del dissesto idrogeologico nelle aree a pericolosità elevata, lavori di adeguamento a Corsigliano, o ancora quello sul Bacino del Rio Torbola." Questi e altri progetti sono in corso di realizzazione o di imminente appalto, come la messa in sicurezza dell'abitato di Vellano o la manutenzione dei laghetti di montagna, determinanti per la laminazione delle piene e il mantenimento dell'acqua della falda, anche in casi di siccità. Sono allora previste future risorse che ammontano a circa un milione e 200 mila euro. Marco Monaco, Presidente del Consorzio 4 Basso Valdarno, sottolinea quanto sia importante far dialogare le amministrazioni per velocizzare la risposta ai problemi del territorio, e proprio per questo, e per l'importanza di intercettare fondi, ribadisce la necessità di muoversi secondo determinate tempistiche, evitando sprechi. Pescia si rivela strategica dal punto di vista idrogeologico in quanto la messa in atto di un reticolo idrografico puntuale sulla sua montagna permette una regimazione precisa delle acque anche a beneficio dei Comuni circostanti. Per quanto riquarda il Parco Fluviale ci sono stati degli interventi importanti e se ne prevedono altrettanti grazie anche allo sviluppo turistico. In relazione ad esso, il Sindaco di Pescia, Oreste Giurlani, ha parlato della possibilità di istituire un parco fluviale anche nel tratto del Pescia di Collodi in modo da rendere fruibile la parte che passa all'interno del Parco di Pinocchio: "si potrebbe allora creare il Parco Fluviale di Pinocchio anche pensando al suo ruolo quale ambasciatore della Toscana a Expo 2015".